



COMUNE DI BIENTINA

Provincia di Pisa
Piazza Vittorio Emanuele II, 53
56031 Bientina
C.F. e P.IVA 00188060503
www.comune.bientina.pi.it

Area Tecnica
Servizio Lavori pubblici, Manutenzioni e Protezione Civile

Tel. 05877758438
Email: manutenzioni@comune.bientina.pi.it
PEC: comune.bientina.pi.it@cert.legalmail.it

DICHIARAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE SPESE E DI CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE E SUGLI APPALTI PUBBLICI DELLE OPERAZIONI CONNESSE AL CONTRIBUTO FINANZIARIO CONCESSO ALL'ITALIA CON DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA C(2024) 9255 FINAL DEL 18 DICEMBRE 2024 COSÌ COME MODIFICATA DALLA DECISIONE DI ESECUZIONE C(2026) 1235 FINAL DEL 4 MARZO 2026.

- Considerato il contributo finanziario del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea concesso con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2024) 9255 del 18 dicembre 2024 così come modificata dalla decisione di esecuzione c(2026) 1235 final del 4 marzo 2026;
- Visto il Regolamento (CE) n. 2012/2002 dell'11 novembre 2002 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 7 che recita *"Le operazioni oggetto di un finanziamento del Fondo sono conformi alle disposizioni del trattato e agli strumenti adottati ai sensi dello stesso, nonché alle politiche e alle misure dell'Unione, in particolare in materia di gestione finanziaria, appalti pubblici, tutela dell'ambiente, prevenzione e gestione dei rischi di catastrofe naturale e adattamento ai cambiamenti climatici, comprese, ove opportuno, approcci eco-compatibili, e agli strumenti di assistenza della preadesione. Se del caso, le operazioni finanziate dal Fondo contribuiscono agli obiettivi dell'Unione in tali settori"*.

il Sottoscritto, Responsabile titolare di EQ dell'Area Tecnica del Comune di Bientina, in qualità di Soggetto attuatore individuato dal Commissario delegato ex O.C.D.P.C. n. 1037/2023 con ordinanza n. 101 del 18/11/2023, relativamente agli interventi codice:

cod. B2023NOV0178;

con riferimento all'impiego del contributo finanziario concesso dal Fondo di solidarietà dell'Unione Europea ed assegnato alla Regione Toscana derivante dal Fondo di solidarietà dell'Unione Europea (FSUE) per gli eventi di cui trattasi,

ATTESTA

- che le operazioni effettuate con riferimento ai predetti eventi sono state svolte nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, con specifico riferimento alla normativa nazionale relativa all'applicazione delle pertinenti direttive dell'Unione Europea in materia di appalti pubblici e tutela dell'ambiente. In particolare, le prescrizioni del regolamento (CE) n. 2012/2002 sono state rispettate in armonia con l'impianto normativo speciale disciplinato dalle disposizioni sottoelencate, che consente di accelerare e semplificare procedure e adempimenti di natura amministrativa, nel rispetto dei principi contenuti nelle norme dell'Unione europea:
 - o Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1037 del 15 novembre 2023;
 - o Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1041 del 17 novembre 2023;
- che non sono state utilizzate specifiche tecniche discriminatorie che limitino o impediscano pari accesso a tutti i potenziali offerenti o che comportino la creazione di ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza;
- che, con specifico riguardo alle procedure di appalto pubblico di emergenza, è garantito che i soggetti coinvolti nei vari procedimenti non ricoprano contestualmente ruoli differenti, tali da generare un potenziale conflitto di interessi percepito o effettivo;
- che le operazioni descritte nella dichiarazione giustificativa delle spese non hanno ricevuto un contributo da un'altra fonte di finanziamento UE o internazionale, con riferimento anche al PNRR Missione 2, componente 4, sub-investimento 2.1a "Misure per la gestione del rischio di alluvioni e per la riduzione del rischio idrogeologico– Interventi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche";

- che per la medesima spesa non si deve aver già fruito di un finanziamento o contributo pubblico europeo, nazionale, regionale (cosiddetto “divieto del doppio finanziamento”);
- che la spesa non è coperta dal risarcimento o dal rimborso dei danni fornito da parti terze, compresi i rimborsi assicurativi;
- che le risorse sono state utilizzate per gli scopi previsti, quali indicati nel regolamento (CE) n. 2012/2002 e ss.mm.ii. e in conformità del principio di una sana gestione finanziaria;
- che le spese portate a rendicontazione sono state autorizzate ed effettivamente rese in relazione al contesto emergenziale in parola, nonché sostenute a partire dal 29 ottobre 2023 e sino al 24 giugno 2026;
- che l'intervento rendicontato a valere del contributo finanziario del Fondo di solidarietà è stato eseguito e gestito con le necessarie garanzie di legittimità e regolarità, in conformità della legislazione applicabile.
- che non sono state riscontrate irregolarità relativamente all'attuazione dell'intervento rendicontato a valere sul contributo finanziario del fondo di solidarietà;
- che la documentazione è conservata correttamente in formato pdf (incluse le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti solo in versione elettronica) ed è a disposizione dei controlli.

Bientina li, 14/05/2026.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Giancarlo Montanelli